

## **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**

Chi sono:

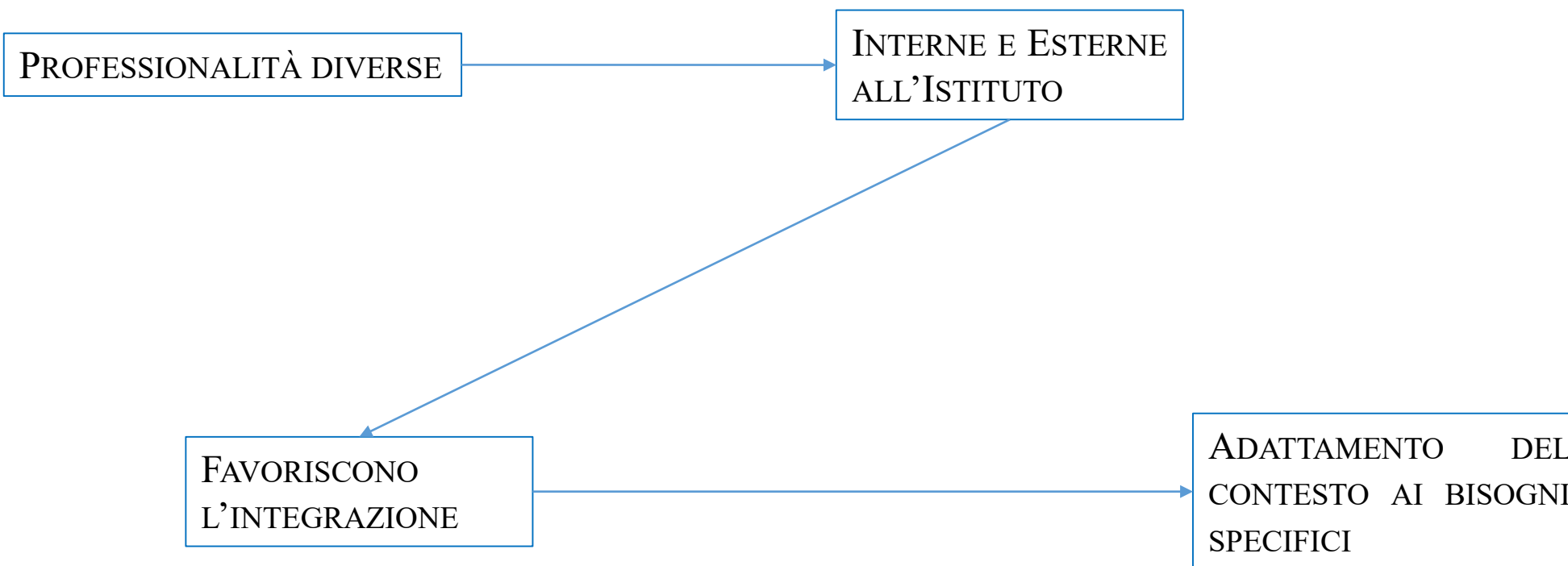
TUTTI GLI STUDENTI CHE HANNO NECESSITÀ DI UNA  
**ATTENZIONE SPECIALE NEL CORSO DEL LORO PERCORSO  
SCOLASTICO.**

Motivi di  
Attenzione  
speciale:

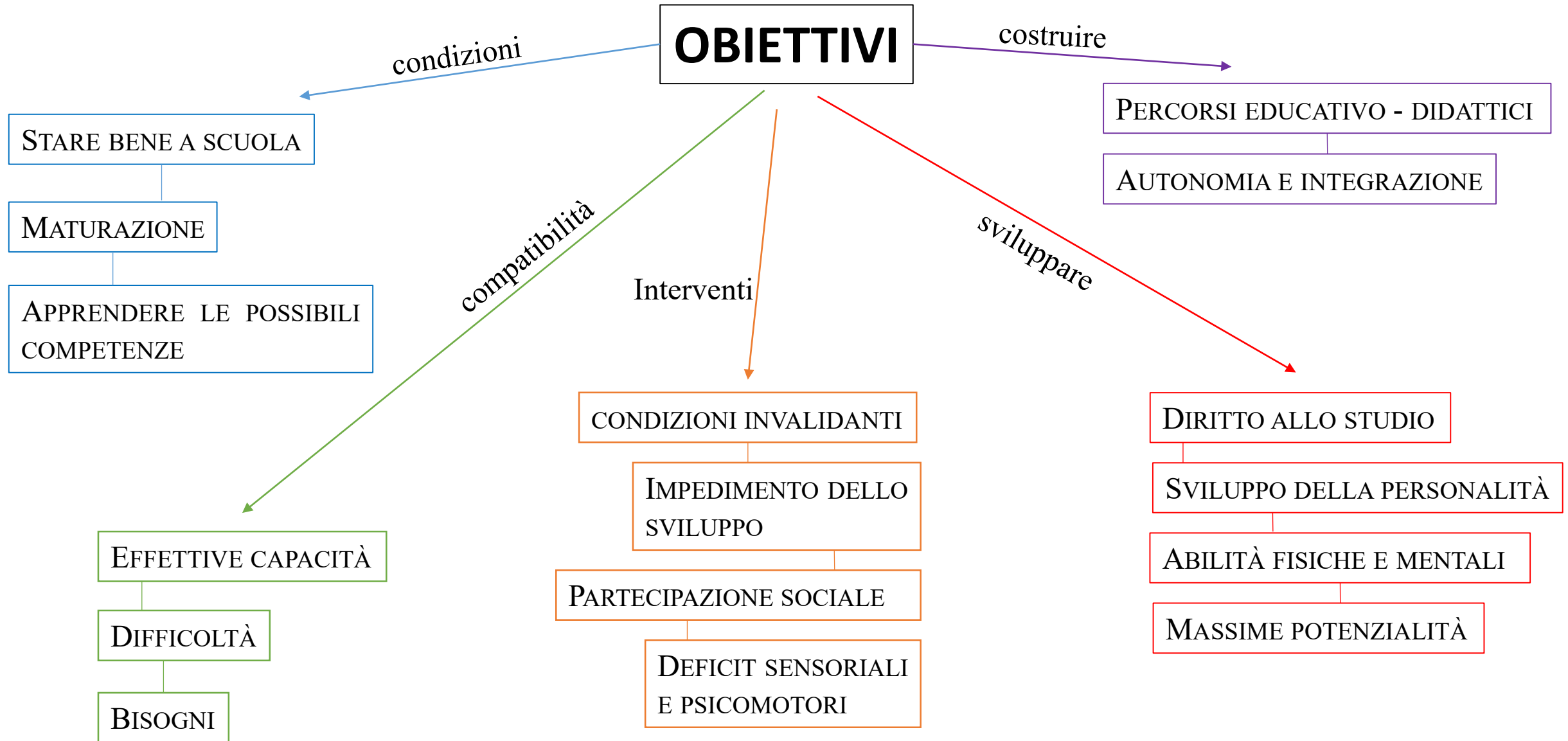
CERTIFICATI DA UNA DIAGNOSI UFFICIALE DI TIPO MEDICO,  
BISOGNI PERMANENTI O SUPERABILI GRAZIE A INTERVENTI  
MIRATI E SPECIFICI.

LA VOCE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI VIENE FORMALIZZATA NEL 2012 CON LA  
DIRETTIVA MINISTERIALE “STRUMENTI DI INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI  
EDUCATIVI SPECIALI E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE PER L’INCLUSIONE SCOLASTICA”.

# DIMENSIONE INCLUSIVA DELLA SCUOLA



- **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)** -



- **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)** -

## **REALIZZAZIONE**

- **RISORSE UMANE E STRUMENTALI.**
- **DIALOGO E COLLABORAZIONE COSTRUTTIVA.**

**DIRETTIVA DEL 27 DICEMBRE 2012**  
**«Strumenti di Intervento per alunni con bisogni educativi speciali per l'inclusione scolastica»**

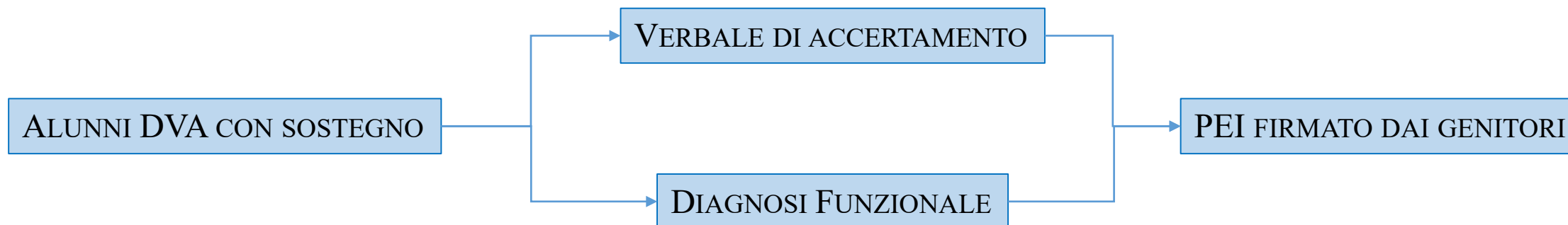
## CATEGORIE

**Bes 1:** ALUNNI DVA CON SOSTEGNO

**Bes 2/3:** DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

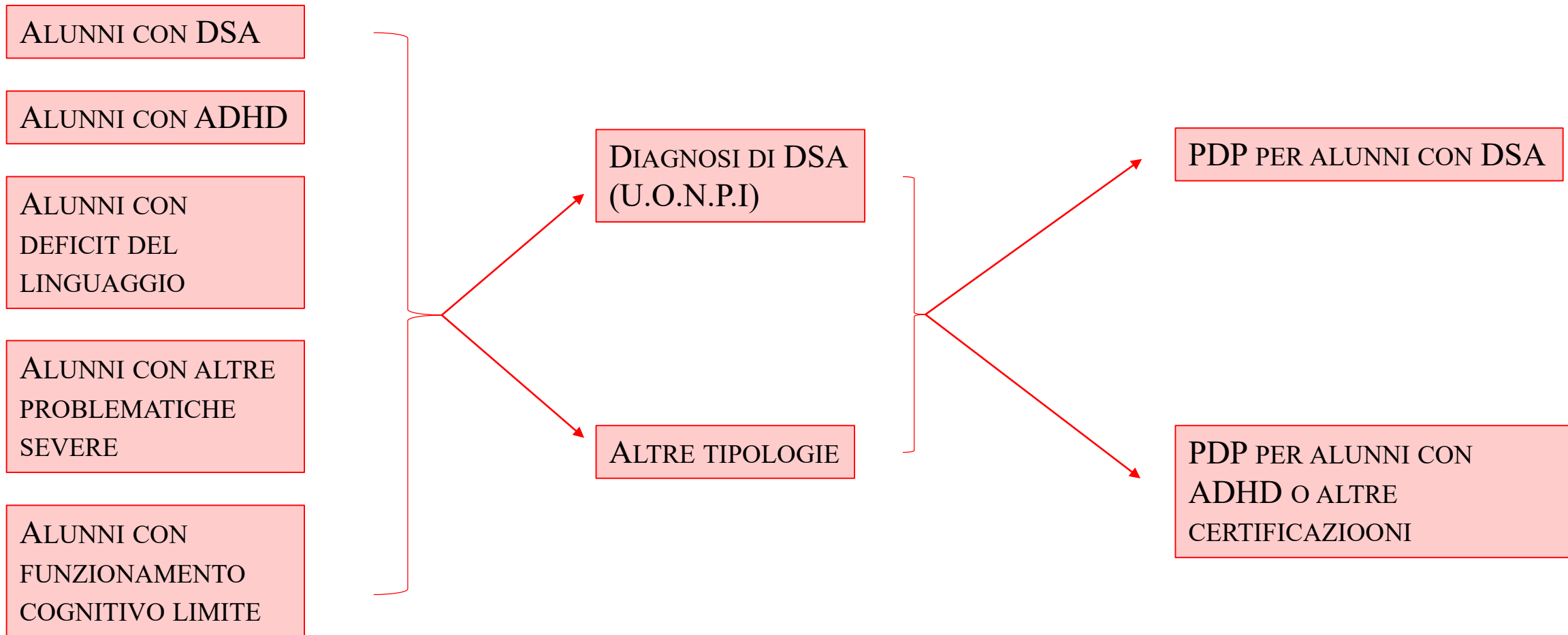
**Bes 4:** SVANTAGGIO SOCIO – ECONOMICO, LINGUISTICO  
E CULTURALE

# Bes 1



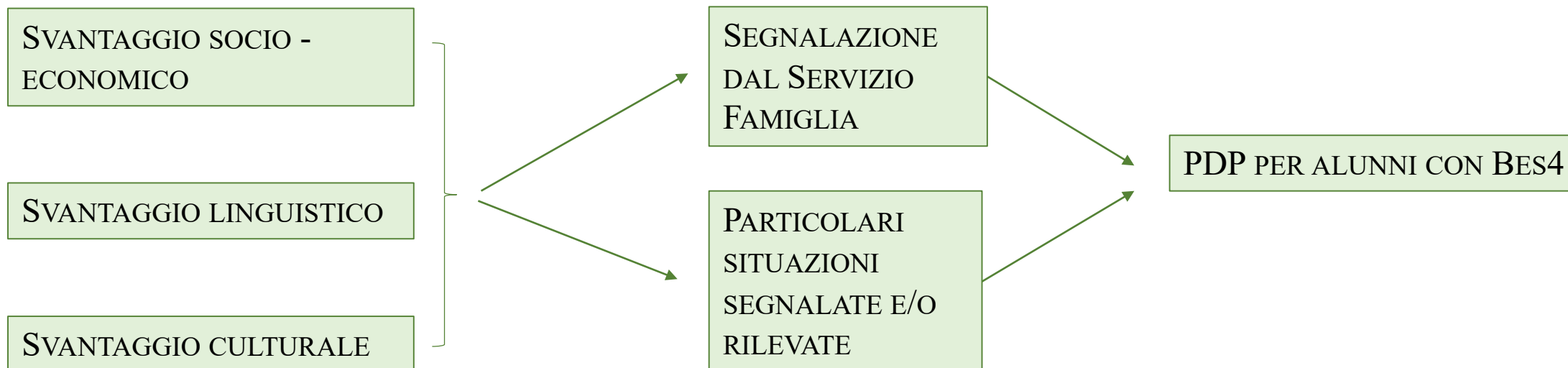
- **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)** -

**Bes 2/3**



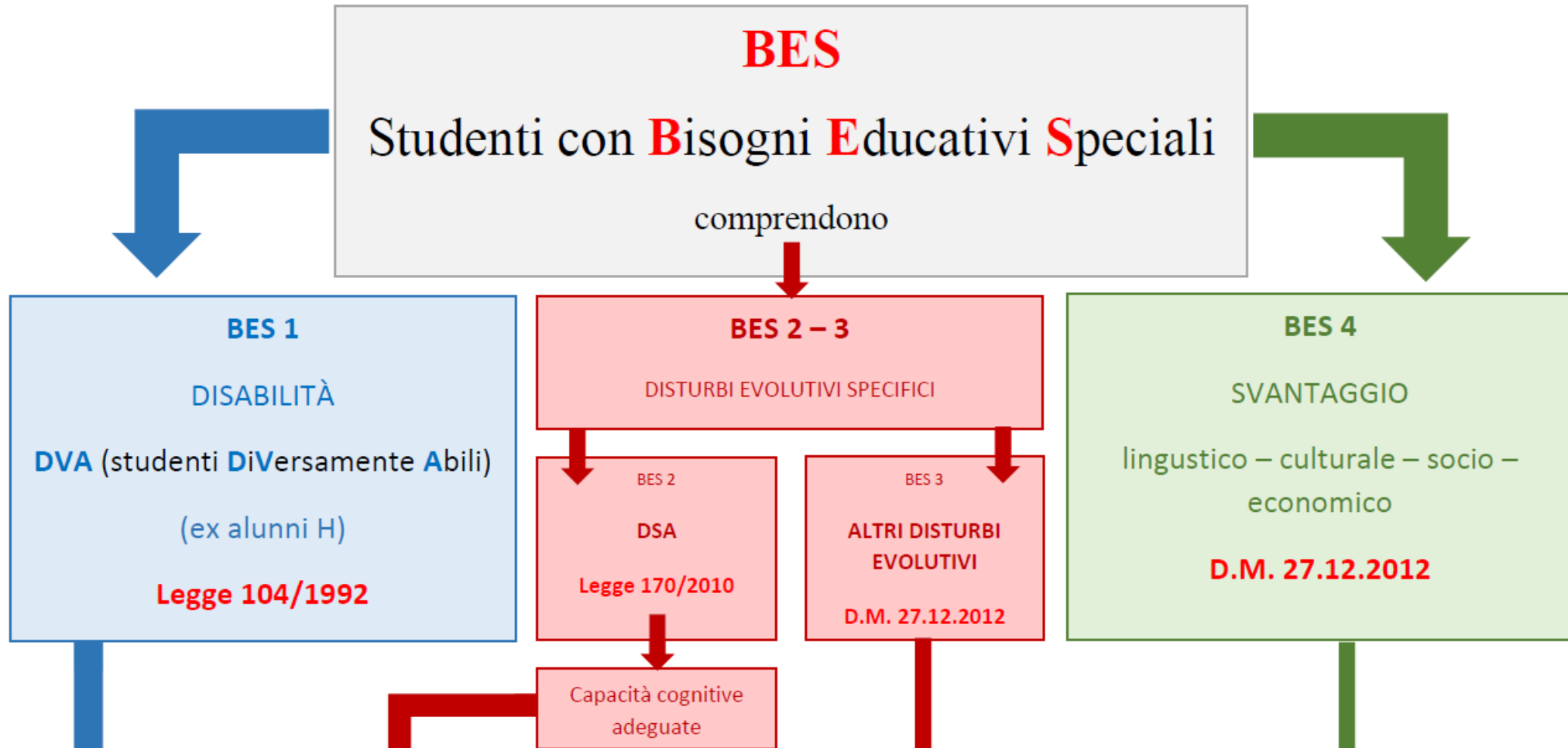
## Bes 4

### SVANTAGGIO SOCIO – ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE

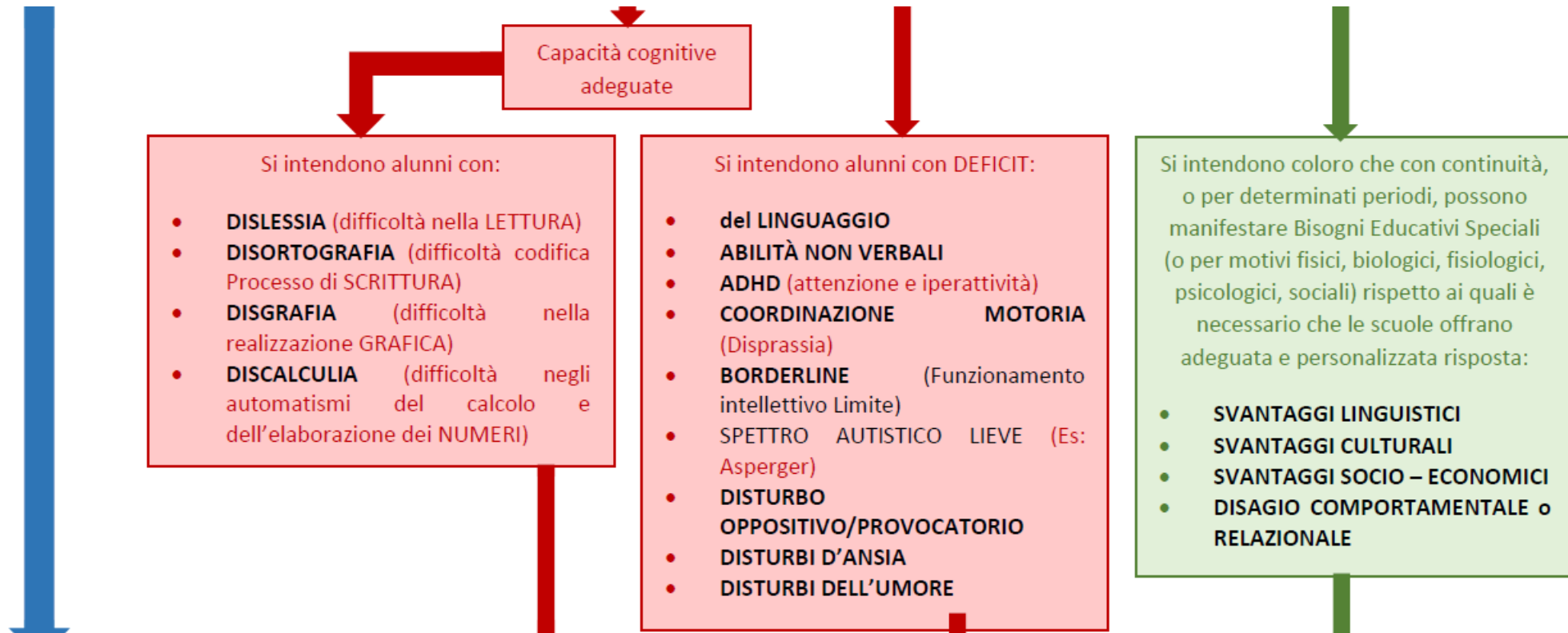




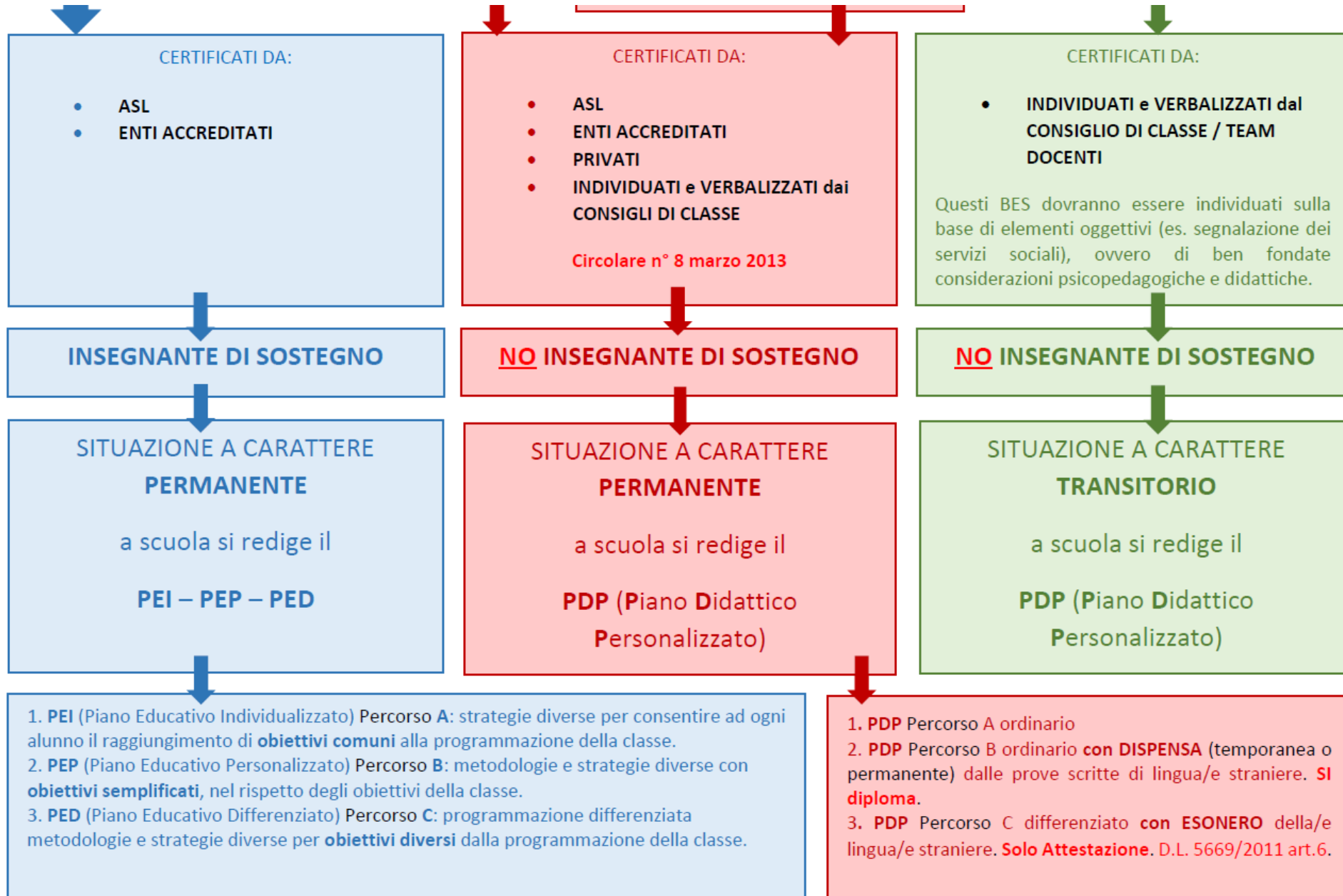
## - BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) -



## - BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) -




## - BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) -




## CODICI ICD 10 (OMS) RICORRENTI

### ALUNNI BES1 CERTIFICATI CON SOSTEGNO




ICD 10: F70	Ritardo mentale lieve.
ICD 10: F71	Ritardo mentale di media gravità.
ICD 10: F72	Ritardo mentale grave.
ICD 10: F73	Ritardo mentale profondo.

### SVANTAGGIO LINGUISTICO



Svantaggio socio-economico  
Svantaggio linguistico  
Svantaggio culturale  
Disagio comportamentale/relazionale

### ALUNNI BES2 CERTIFICATI SENZA SOSTEGNO



ICD 10: F80	Disturbo evolutivo specifico dell'eloquio e del linguaggio.
ICD 10: F81	Disturbo evolutivo specifico delle abilità scolastiche (comprende Dislessia).
ICD 10: F81.1	Disturbo specifico della scrittura.
ICD 10: F81.2	Disturbo delle abilità aritmetiche.
ICD 10: F81.3	Disturbi misti delle abilità scolastiche.
ICD 10: F83	Disturbi evolutivi specifici misti.
ICD 10: F90	Disturbo dell'attività e dell'attenzione (ADHD).

# - BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) -

Sistema Socio Sanitario  
 Regione Lombardia  
ASST Ovest Milanese

Sistema Socio Sanitario  
 Regione Lombardia  
ASST Ovest Milanese

## VERBALE DI ACCERTAMENTO

### VERBALE DI ACCERTAMENTO DELL'ALUNNO IN SITUAZIONE DI DISABILITA' AI SENSI DEL DPCM N. 185 DEL 23 FEBBRAIO 2006

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (MI) il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ (MI) C.a.p. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |  
data di presentazione della domanda 18/05/2018  
da parte di \_\_\_\_\_ in qualità di GENITORE

Iscrizione per l'anno scolastico 201 /201

- Scuola dell'infanzia
- Scuola Primaria – alla classe \_\_\_\_\_
- Scuola Secondaria di I grado – alla classe \_\_\_\_\_
- Scuola Secondaria di II grado – alla classe \_\_\_\_\_
- Formazione professionale regionale

Il Collegio, riunito in data 9/7/2018, esaminata e valutata la documentazione prodotta,

**ACCERTA**

che l'alunno/a:

Cognome..... Nome.....  
ai fini dell'integrazione scolastica, risulta:

- NON ESSERE PERSONA IN STATO DI HANDICAP
- PERSONA IN STATO DI HANDICAP (L. 104/92, art. 3 c.1)
- PERSONA IN STATO DI HANDICAP GRAVE (L. 104/92, art. 3 c.3)

Che la patologia di natura della CD, ADHD, deficit di attenzione e iperattività (C.A.D. - I.R. - F.F. 9) di natura psichica (F.F. 9) deficit dell'attenzione e iperattività con disturbo del movimento (CF90.0) di natura psichica (F93.9)

- Fisica
- Psicica
- Sensoriale
- Visiva
- Uditiva
- Plurima

**E RISULTA**

- Stabilizzata
- Progressiva

Il presente accertamento è valido fino:

- ALL'ANNO SCOLASTICO .....
- AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
- AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
- AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- AL TERMINE DEGLI STUDI

IL COLLEGIO:

Neuropsichiatra infantile.....

Psicologo.....

Assistente Sociale .....

Data 9/7/2018

E' facoltà del richiedente sottoporre il presente verbale al collegio del riesame costituito presso la ASL Milano 1.  
Avverso il presente verbale di accertamento è fatta salva la possibilità di ricorso in via giurisdizionale al tribunale di Milano .Sez. Lavoro

## - BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) -

### DIAGNOSI FUNZIONALE

TIMBRO  
U.O.N.P.I

#### SERVIZIO DI RIABILITAZIONE TERRITORIALE

Responsabile Dott. Elena Corbella  
Ambulatorio di - Area Minori  
Via 1 - Tel /

#### DIAGNOSI FUNZIONALE

COGNOME..... NOME.....

NATO A .....IL..... / 201

RESIDENTE A..... (MI)...VIA.....Tel ....

SCUOLA..... SECONDARIA DI PRIMO GRADO.CLASSE PRIMA PER L'ANNO SCOLASTICO 202 - 202 .

OPERATORE DEL SERVIZIO REFERENTE PER L'UTENTE

DOTT.

N.B. Il presente documento vincola al segreto professionale chiunque ne venga a conoscenza (art. 622 C.P.). Il presente atto va conservato all'interno del Fascicolo personale con facoltà di visione da parte degli operatori che si occupano del caso.

La Diagnosi Funzionale descrive la situazione clinico-funzionale del ragazzo al momento dell'accertamento (qual è la situazione nel qui e ora); deve quindi evidenziare non solo i deficit ma anche le potenzialità (sul piano cognitivo, affettivo-relazionale, sensoriale linguistico, ecc.).

E' un documento dettagliato, redatto dal servizio specialistico che ha in carico il minore e consegnato alla famiglia, che a sua volta lo fa avere alla scuola, sulla base del quale verrà poi predisposto collegialmente il PDF e il PEI.

Incluse conseguentemente le informazioni essenziali utili per l'integrazione scolastica, tra cui la specifica del livello di gravità e tipo di disabilità e delle eventuali tipologie di assistenza necessarie, onde consentire alla scuola e all'ente locale l'attribuzione delle risorse necessarie.

Per gli allievi di primo inserimento a scuola, viene effettuata entro la scadenza delle iscrizioni a gennaio, per gli allievi già inseriti a scuola e inviati al collegio di accertamento in corso d'anno, viene redatta entro fine maggio.

Viene aggiornata al passaggio di ciclo dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado o alla formazione professionale regionale e consegnata alla scuola al momento dell'iscrizione. Può anche essere aggiornata in qualunque momento vi siano cambiamenti significativi del quadro di base, tali da richiedere modifiche relative alle tipologie di risorse da attivare.

#### DIAGNOSI CLINICA (codifica per esteso)

VERBALE DI ACCERTAMENTO DEL 09/07/2018: "Disturbo della comprensione del linguaggio" (ICD10 F 80.2), "Disturbo delle Abilità Scolastiche non specificato" (ICD 10 F81.9), "Disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività, manifestazione con disattenzione predominante" (ICD10 F90.0), "Disturbo emozionale dell'infanzia" (ICD10 F 93.9).

Alla rivalutazione effettuata nel corso del quinto anno di scuola primaria: "Disturbo Specifico della Lettura" (Dislessia evolutiva) in parziale compenso, "Disturbo Specifico della Scrittura" (Disortografia evolutiva) (ICD 10 F81.0) associato a esiti di "Disturbo misto del linguaggio" (ICD10 F 80.2). "Disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività, manifestazione con disattenzione predominante" (ICD10 F90.0) e "Disturbo emozionale dell'infanzia" (ICD10 F 93.9). non completa automatizzazione delle competenze in ambito matematico.

#### PATOLOGIA:

- Fisica
  - Psicica
  - Sensoriale
  - Plurima
- Visiva  
 Uditiva

#### EVIDENZIARE POTENZIALITA' E DIFFICOLTA' NELLE SEGUENTI AREE:

#### COGNITIVA (Sviluppo raggiunto / Capacità di integrazione delle competenze)

Il livello cognitivo, testato attraverso la scala WISC-IV nel mese di Maggio 2021 (dott.ssa ) ha documentato la presenza di un livello intellettivo globalmente nella norma (QIT 102). La prestazione si colloca nella norma in tutti gli indici che compongono il QI (vedasi allegato per i dettagli della valutazione).

#### AFFETTIVO-RELAZIONALE ( Rapporti interpersonali, controllo pulsionale, tolleranza alle frustrazioni, autostima)

appare da subito disponibile alla relazione. Mimica ed affettività sono ben modulate in modo consono al contesto. Il tono dell'umore risulta buono. Non alterazioni del flusso del pensiero. Presenta tratti di ansia e si è osservata immaturità emotiva e relazionale. Scarsa consapevolezza delle proprie difficoltà.

#### COMUNICAZIONE (Comprensione / Produzione / Modalità compensative)

Le competenze linguistiche espressive e recettive sono nella norma, con compenso delle difficoltà riscontrate nelle precedenti valutazioni.

Le difficoltà di lettura appaiono parzialmente compensate. Permangono prestazioni non del tutto adeguate a livello di correttezza. La comprensione appare sufficiente in un brano di cronaca, non del tutto adeguata in un brano informativo.

La competenza ortografica risulta deficitaria in tutte le prove somministrate ad eccezione del dettato di parole e non parole. Nelle prove di velocità di scrittura la prestazione si colloca nella norma con il carattere stampato, risulta ai limiti inferiori della norma nella prova "lele"; non utilizza il carattere corsivo. In stampato la grafia appare leggibile, seppur i grafemi siano tracciati in modo poco preciso.

Le abilità di numero e calcolo, risultano nella norma nel processamento numerico, deficitarie negli automatismi di calcolo, non del tutto adeguate nel senso del numero (con caduta, in particolare, nel calcolo approssimativo).

#### SENSORIALE ( Vista: specificare tipo e grado di deficit / Udito: specificare tipo e grado di deficit)

#### MOTORIO-PRASSICA (Motricità globale / Motricità fine)

Presene impaccio fino motorio.

#### NEUROPSICOLOGICA (Memoria / Attenzione / Organizzazione spazio-temporale)

Sono presenti difficoltà attentive, con facile affaticabilità ed esauribilità.

#### AUTONOMIA (Personale / Sociale)

Necessita del supporto dell'adulto sia per gli aspetti didattici che per favorire una maggiore modulazione emotivo-attentiva.

**EVENTUALI NOTE DESCRITTIVE DELLE FUNZIONI COMPROMESSE**

**NOTE DESCRITTIVE DELLE POTENZIALITA' E RISORSE**

In base a quanto sopra esposto, per garantire il diritto allo studio secondo quanto previsto dagli artt. 12 e 13 della L. 104/92 e dall'art. 2, comma 2 bis della L.R. 31/80, l'alunno ha necessita di:

**X INSEGNANTE DI SOSTEGNO**

- si**  
 **no**

**X ASSISTENZA**

**di base<sup>1</sup>**

- accompagnamento per gli spostamenti
  - non deambulante
  - non vedente
- assistenza per l'igiene personale
- assistenza durante la mensa

**X specialistica per l'autonomia personale<sup>2</sup> per :**

- assistenza per la comunicazione
  - non udente
  - non vedente
  - gravemente ipovedente

**X assistenza educativa per le relazioni sociali e la comunicazione**

- Scuola
- Casa
- Entrambi

**AUSILI SPECIFICI** (ausili motori e/o posturali, protesi, tecnologie compensative):

**SERVIZIO TRASPORTO**

.....

**MODIFICHE DI PROGRAMMAZIONE E/O ORGANIZZAZIONE**

.....

DATA.....11/05/202 ..... TIMBRO E FIRMA.....

<sup>1</sup> Di competenza della scuola ai sensi della Legge 124 del 3 maggio 1999, art. 8, Protocollo d'Intesa tra il Ministero P.I. con ANCI UPI UNCEM e OO.SS del 13 Settembre 2000, e CCNL 1998/2001, Nota MP 3390 del 30.11.2001, CCNL 24.07.2003 (comparto scuola)

<sup>2</sup> Di competenza dell'Ente Locale, Protocollo d'Intesa tra il Ministero P.I. con ANCI UPI UNCEM e OO.SS del 13 Settembre 2000

## RELAZIONE CLINICA LOGOPEDICA

# - BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) -

**Dott.**

**Logopedista**

COMPONENTE ÉQUIPE AUTORIZZATA PRIMA CERTIFICAZIONE DSA-art. 3 legge n 170/2010-Atti n. 140/CRS del 25/7/ 2012

Busto Arsizio, 16 Giugno 202

Alla c.a. dei Genitori di

### RELAZIONE LOGOPEDICA DI AGGIORNAMENTO – GIUGNO 202

minore \_\_\_\_\_, nat il 1/1 /201 \_\_\_\_\_, è giunt alla mia attenzione al termine del 1^anno di scuola primaria su richiesta dei genitori e consiglio delle insegnanti vista la presenza di difficoltà in ambito scolastico.

Dalla valutazione effettuata nell'agosto 201 \_\_\_\_\_ presso il Servizio di NPI di \_\_\_\_\_ (relazione in possesso della famiglia) venivano riscontrate difficoltà dal punto di vista linguistico, in particolare a livello di comprensione verbale e accesso lessicale, ed erano rilevate fragilità fonologiche e metafonologiche; inoltre dal punto di vista degli apprendimenti la lettura risultava sillabata e nella scrittura erano presenti numerosi errori fonologici.

È stato pertanto avviato un percorso logopedico, abbinato al trattamento Feuerstein già in corso, al fine di potenziare le competenze linguistiche e metafonologiche carenti, e sostenere l'acquisizione della letto-scrittura.

\_\_\_\_\_ ha partecipato agli incontri con regolarità e generalmente di buon grado; è entrat facilmente in relazione con la sottoscritta, mostrando un comportamento adeguato; la tenuta attentiva è apparsa molto labile, per cui tuttora è necessario effettuare frequenti pause tra le attività proposte.

Le competenze linguistiche e di apprendimento appaiono in evoluzione positiva; si prosegue con il trattamento logopedico in corso.

Restando a disposizione per chiarimenti, porgo distinti saluti.

Dott.

Logopedista

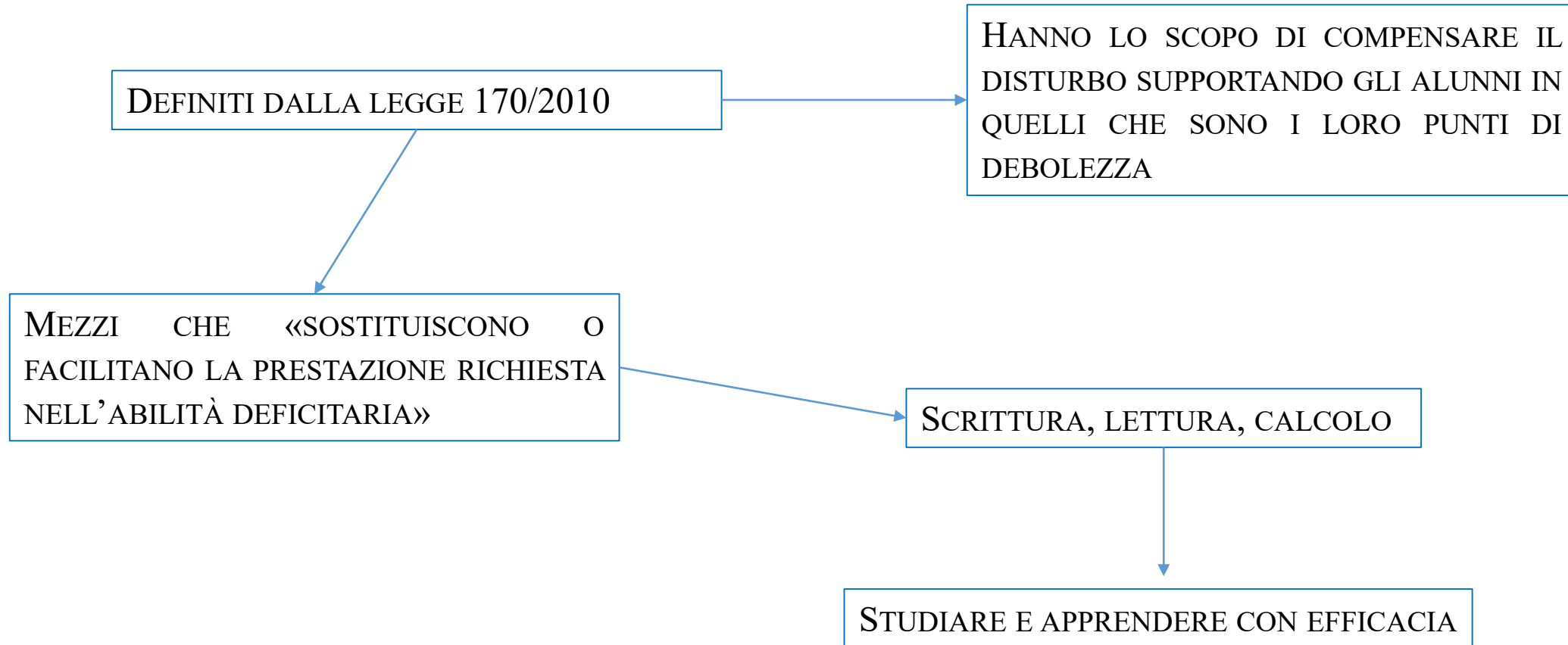
Si rilascia la presente per gli usi consentiti dalla legge.

BUSTO ARSIZIO (VA) - Tel.  
CF:

- Mail: \_\_\_\_\_@gmail.com  
- P.IVA:



# STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI



## STRUMENTI COMPENSATIVI

- PC,
- SINTESI VOCALE,
- CALCOLATRICE,
- TABELLA DELLE FORMULE,
- TABELLE DELLE REGOLE GRAMMATICALI (DI QUALSIASI LINGUA),
- TAVOLA PITAGORICA,
- DIZIONARIO DIGITALE,
- DIVERSA PRESENTAZIONE DELLE MODALITÀ DI VERIFICA (EQUIPOLLENTE),
- USO DI SUPPORTI ALLE VERIFICHE (PROVE FORMATIVE CON DOMANDE GUIDA ECC...)

PERSONALIZZATI E SCELTI IN BASE ALLE EFFETTIVE ESIGENZE DELL'ALUNNO E ALLE SUE PECULIARITÀ

## STRUMENTI DISPENSATIVI

- ESERCIZI PIÙ CORTI,
- EVITARE LA LETTURA A VOCE ALTA,
- RIDURRE I COMPITI A CASA,
- EVITARE APPRENDIMENTO MNEMONICO,
- EVITARE LO STUDIO DI MOLTE PAGINE,
- EVITARE LA SOVRAPPOSIZIONE DI PIÙ PROVE (AD ESEMPIO NELLO STESSO GIORNO COMPITI SCRITTI DI DIVERSE DISCIPLINE), ECC.

- **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)** -

## **COSA DEVE FARE IL DOCENTE**

COMPITO DEL DOCENTE, STABILITO DALLA NORMATIVA, È METTERE IN ATTO CIÒ CHE SERVE AD OGNI STUDENTE PER FAVORIRE IL PROFITTO IN BASE ALLE SUE CARATTERISTICHE.

- RICONOSCERE E ACCOGLIERE LE «DIVERSITÀ».
- PARLARE ALLA CLASSE E NON NASCONDERE IL PROBLEMA.
- SPIEGARE ALLA CLASSE LE DIVERSE NECESSITÀ E IL PERCHÉ DI UN «DIVERSO» TRATTAMENTO.
- COLLABORARE ATTIVAMENTE COI COLLEGHI PER GARANTIRE RISPOSTE COERENTI AL PROBLEMA.
- COMUNICARE CON I GENITORI.

## **COSA FARE IN PARTICOLARE**

- PREPARARE VERIFICHE TENENDO PRESENTE IL «PROBLEMA».
- PREPARARE VERIFICHE EQUIPOLLENTI SE NECESSARIE (DIVERSE MODALITÀ PER IL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI MINIMI).
- RIDURRE GLI ARGOMENTI DI STUDIO RISPETTO AL GRUPPO CLASSE.
- PREPARARE SUPPORTI ALLE VERIFICHE.
- CONCORDARE PREVENTIVAMENTE GLI ARGOMENTI E MOMENTI DELLE VERIFICHE ORALI EVITANDO DOMANDE TROPPO COMPLESSE ALL'INIZIO.
- DARE PIÙ TEMPO NELLO SVOLGERE LE VERIFICHE SCRITTE E STABILIRE PREVENTIVAMENTE GLI ESERCIZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI.
- FAR UTILIZZARE STRUMENTI COMPENSATIVI RITENUTI NECESSARI.
- ASSEGNARE I TESTI DELLE VERIFICHE TRAMITE L'UTILIZZO DELLA SCRITTURA A PC (ARIAL 10, 12 – INTERLINEA 1,5).
- ESERCIZI ASSEGNATI CON COMANDI EVIDENZIATI E CON UN TESTO ORDINATO E SCRITTO ORIZZONTALMENTE (NON SU PIÙ COLONNE).
- ESSERE CHIARI E PRECISI NELLE SPIEGAZIONI, UTILIZZANDO ANCHE A SUPPORTO MAPPE CONCETTUALI E/O SCHEMI DA CONSEGNARE POI ALL'ALUNNO.
- EVITARE IL PIÙ POSSIBILE SOLO SPIEGAZIONI ORALI NON SUPPORTATI DA SCHEMI VISIVI.
- PERMETTERE EVENTUALMENTE LA REGISTRAZIONE DELLA LEZIONE EVITANDO IL PIÙ POSSIBILE DI DETTARE O PRENDERE APPUNTI.
- PERMETTERE DI COMPENSARE PROVE SCRITTE NON SUFFICIENTI CON VERIFICHE ORALI.

- **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)** -

## **COSA NON FARE**

- FAR LEGGERE L'ALUNNO A VOCE ALTA (SE NON VUOLE).
- CORREGGERE TUTTI GLI ERRORI NEI TESTI SCRITTI.
- DARE LISTE DI PAROLE DA IMPARARE.
- FAR COPIARE DALLA LAVAGNA.
- FAR RICOPIARE IL LAVORO GIÀ SVOLTO PERCHÉ SCORRETTO O DISORDINATO.
- PARAGONARLO AD ALTRI.
- NON FAR USARE STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI.
- NON DARE PIÙ O MENO TEMPO PER GLI ESERCIZI NELLE PROVE.
- VALUTARE L'ALUNNO IN MODO OGGETTIVO.

## **DIDATTICA INCLUSIVA IN PUNTI**

- I COMPAGNI DI CLASSE COME RISORSA.
- L'ADATTAMENTO COME STRATEGIA INCLUSIVA.
- STRATEGIE LOGICO-VISIVE, MAPPE, SCHEMI E AIUTI VISIVI.
- PROCESSI COGNITIVI E STILI DI APPRENDIMENTO.
- METACOGNIZIONE E METODO DI STUDIO.
- EMOZIONI E VARIABILI PSICOLOGICHE NELL'APPRENDIMENTO
- VALUTAZIONE, VERIFICA E FEEDBACK.